

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1651 del 01/04/2022
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "B. * T.A. srl", sito "Stabilimento B & TA S.r.l.", Via Antonio Labriola 6, SALA BOLOGNESE. Proponente: B. & T.A. srl
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1756 del 31/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno APRILE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "B. * T.A. srl", sito "Stabilimento B & TA S.r.l.", Via Antonio Labriola 6, SALA BOLOGNESE.

Proponente: B. & T.A. srl

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con prot. n. 197658 del 23/12/2021), come successivamente integrato (prot. n. 37026 del 07/03/2022), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 18/02/2022 (Resoconto Verbale agli atti con prot. n. 30451 del 23/02/2022);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate;
 - l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna;
3. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Dispone la trasmissione del presente atto al procedente B. & T.A. srl, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

In data 17/12/2021 il Proponente ha trasmesso il modulo A "Comunicazione di potenziale contaminazione e eventuale minaccia di danno ambientale" e il Modulo C "Trasmissione indagini preliminari e comunicazione di accertato superamento delle CSC" con allegata la Relazione Tecnica (agli atti con PG/2021/194570 del 20/12/2021) in merito a delle indagini preliminari della due diligence ambientale eseguite presso l'Azienda B&TA S.r.l. sita in Via Antonio Labriola 6 a Sala Bolognese (BO).

Il 22/12/2021 il Proponente ha avanzato l'istanza di approvazione del Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242

del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., presentando i seguenti documenti:

- Relazione del Piano di Caratterizzazione: “Piano di Caratterizzazione di un sito potenzialmente contaminato ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i.” redatto dal Dott. Geol. Maurizio Bergozzi.
- Modulistica di accompagnamento all'istanza (Modulo D e D1).

Descrizione del Sito

- Il sito di proprietà della Ditta B&TA S.r.l. è ubicato in Via Antonio Labriola 6, nel comune di Sala Bolognese, censito nel Foglio Catastale n.57, Particella 378 del Comune di Sala Bolognese (BO), con superficie di circa 4.500 m², in un'area a destinazione urbanistica industriale.
- Il sito in precedenza è stato utilizzato dalla ditta Fonderia Gherardi di Sgargi Gherardi e successivamente dalla ditta B&TA S.r.l., nel dettaglio:
 - Fino al 1974, il sito era compreso in un'area agricola;
 - Nel 1974 è stata presentata al Comune il permesso di costruire della Fonderia Gherardi;
 - Tra il 1974 e il 1990, è stato interessato dall'attività della ditta Fonderia Gherardi di Sgargi – Gherardi su un'area più piccola rispetto a quella attuale;
 - Nel 1990 Gruppo Finanziario Guccini acquisisce la proprietà per pochi mesi;
 - Tra il 1990 e il 1992 la ditta Emiliana Servizi Ecologici acquisisce il sito e la stessa proprietà diviene B&TA nel 1992;
 - Tra il 1992 e il 2021 B&TA è di proprietà di B&TA s.r.l.;
 - A partire da Ottobre 2021 B&TA è di proprietà della GVS Real Estate Srl.
- L'impianto B&TA in virtù dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) può gestire una molteplicità di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi, sia urbani che speciali, sia liquidi che solidi. La ditta B&TA S.r.l. conduce in proprio impianti di stoccaggio e recupero rifiuti.

Esiti indagini preliminari

La relazione allegata alla comunicazione di potenziale contaminazione fornisce gli esiti delle indagini ambientali preliminari svolte nei primi giorni del mese di Aprile 2021, consistenti nella verifica della potenziale contaminazione del suolo/sottosuolo e della falda attraverso il seguente piano d'indagine:

- N. 4 sondaggi a carotaggio continuo (B1, B2, B4 e B5) spinti fino alla profondità massima di 10.6 m da p.c., le carote sono state sottoposte a rilievo organolettico, verifica con fotoionizzatore da campo (PID) e sono stati prelevati n.5 campioni sottoposti ad analisi chimiche;
- Analisi chimiche delle acque di falda prelevate da n.3 piezometri (B1, B2 e B5).

Il rilevamento organolettico e strumentale con fotoionizzatore da campo (PID) delle carote dei sondaggi B2, B3, B4 e B5 non ha mostrato evidenze di inquinamento, che invece sono state riscontrate nel sondaggio B1 e confermate dalle analisi chimiche di laboratorio che hanno determinato un superamento delle CSC nel campione C1 (z = 0.8 - 1.0m da p.c.) per gli idrocarburi pesanti (C>12). La concentrazione rilevata è pari a 1200 mg/kg a fronte di un limite di 750 mg/kg.

Le analisi chimiche effettuate sulle acque prelevate dai n.3 Piezometri non hanno evidenziato superamenti delle CSC.

Modello Concettuale

Dalle informazioni disponibili la stratigrafia locale è caratterizzata dalla presenza di depositi di origine alluvionale costituiti da alternanze di limi, argille e sabbie. Nel dettaglio, al di sotto di uno spessore di 1.0 - 1.5 m di limo argilloso - limo sabbioso, sono presenti litotipi prevalentemente sabbiosi fino a 2.5 - 3.0 m da p.c. A profondità maggiori si osservano alternanze di depositi limoso argillosi, limoso sabbiosi e sabbie limose, fino alle massime profondità investigate (10.6 m da p.c.). In corrispondenza del sondaggio B3 fino alla profondità di 2.0 m da p.c. è stata intercettata ghiaia in matrice sabbiosa riconducibile a riporto. La soggiacenza della falda si attesta a circa 1.0 m da p.c. con una direzione di flusso verso Nord (da quanto dedotto dal rilievo del 07/04/2021).

I centri di pericolo più significativi sono stati individuati in corrispondenza delle aree interessate dall'Ex Fonderia,

in corrispondenza del reparto ex deargentazione e dell'ex serbatoio interrato di gasolio dismesso.

Piano di Caratterizzazione proposto

Il Piano di Caratterizzazione prevede l'esecuzione di n. 5 sondaggi spinti fino alla profondità di 8.0 m da p.c., da attrezzare a piezometri opportunamente ubicati, con criterio sistematico e ragionato, per investigare le aree critiche individuate. Nel dettaglio il Piano comprende:

- Sondaggio C1 in zona A nelle ex officine della fonderia per delimitare la sorgente di idrocarburi;
- Sondaggi C2 e C3 per delimitare la sorgente di idrocarburi nel suolo in area outdoor ed in particolare in un'area non pavimentata e con il suolo a prato;
- Sondaggi C4 e C5 con criterio ragionato e sistematico in zona C, dove sono presenti pozzetti di raccolta acque grigie e in aree dove sono gestiti gli stoccaggi dei rifiuti di B&TA.

Per ogni sondaggio è prevista l'esecuzione di un campione medio di suolo superficiale (da 0 ad 1 m da p.c.) e un campione medio in frangia capillare. E' inoltre prevista l'esecuzione di campioni puntuali qualora dovessero rilevarsi evidenze organolettiche di inquinamento; lo screening analitico proposto prevede la determinazione di:

- Metalli
- Composti organici aromatici
- Idrocarburi policiclici aromatici
- Alifatici clorurati cancerogeni
- Alifatici clorurati non cancerogeni
- Alifatici alogenati cancerogeni
- Idrocarburi leggeri C<12
- Idrocarburi pesanti C>12

Per la caratterizzazione della falda è prevista la realizzazione di n.5 piezometri con profondità di posa a -8.0 m da p.c., che si aggiungeranno ai n.3 piezometri esistenti, dai quali verranno prelevati i campioni per i quali è previsto il seguente screening analitico:

- Metalli
- Composti organici aromatici
- Policiclici aromatici
- Idrocarburi totali espressi come n-esano.

La Conferenza dei Servizi (prot. n. 30451 del 23/02/2022) ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato con prescrizioni.

Il Proponente ha successivamente inviato (prot. n. 37026 del 07/03/2022) la documentazione richiesta dalle prescrizioni stabilite in sede di conferenza dei servizi. La stessa è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

**La Responsabile dell'Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente ai sensi del codice di
amministrazione digitale*

¹ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.